

Bozza 12 settembre 2012

MAESTRI NEL MONDO

due giornate per riflettere di scuola e intercultura

venerdì 26 ottobre

XV CONVEGNO DEI CENTRI INTERCULTURALI

Abitare le differenze

“Fare” intercultura tra fragilità, distanze e risorse del territorio

Soggetti proponenti

- **Comune di Napoli – Assessorati Scuola e Istruzione - Assessorato al welfare**
- **Centro “Come” di Milano; Centro interculturale della Città di Torino; Centro di Documentazione di Città di Arezzo; Centro interculturale “Nanà” di Napoli;**
- **Cooperativa Sociale Dedalus**
- **Rete Nazionale dei Centri interculturali.**

PROGRAMMA

Venerdì 26 ottobre 2012, ore 9.00-13.00

LE PRATICHE E I PROGETTI. Sessioni parallele

Sessione 1: Italiano lingua nostra (focus sull'italiano L2 anche per gli adulti)

- L'italiano per i genitori stranieri, **Leyla Dawki**, CD/LEI, Bologna
- Progetto romano di italiano L2 per stranieri, **COOP ASINITAS** (manca ancora nome)
- Cittadini in gioco. Le parole della cittadinanza, **Nella Papa**, ISMU, Milano
- “Scuola di pace” di Napoli (sentire **S. Egidio**)
- Centro Educativo interculturale “Via Palmieri” di Napoli – **Vittoria Iapoce** - cooperativa sociale Dedalus

Introduce: **Maria Frigo**, Centro COME OK

Coordina: **Salvatore Pace** – Dirigente scolastico e Presidente Commissione Consigliare Scuola

Sessione 2. Una scuola che include

- Figure di prossimità: i tutor Stranieri accompagnano i ragazzi. Il progetto Bussole in quattro città (Mi, To, Bo, Ar), **Silvia Balabio** e tutor straniero, Centro COME
- Storie di scuola, **Lucia Portis**, Centro Interculturale Torino OK
- Linee guida per la scuola multiculturale, **Laura Bampi**, Provincia di Trento e Centro Millevoci (verificare se è stata fatta lettera dal comune)
- Il gemellaggio tra le scuole. Progetto SeiPiù, **Miriam Traversi**, Bologna OK
- Fare scuola con i bambini rom – insegnante della scuola **ILARIA ALPI di Scampia di Napoli** (manca nome)i
- “Tagga la scuola” – **Anna Maria Grossi** – scuola Fava Gioia del quartiere di Materdei Napoli (da verificare con **Save the Children**)

Introduce: **Lorenzo Luatti**, Centro Documentazione Città di Arezzo

Coordina: **Fernanda Tuccillo** – Dirigente IC Ristori – Quartiere Forcella Napoli

Sessione 3. La città di tutti. Vicinanze, distanze, reciproche “distrazioni”

- Progetto SUQ, **Carla Peirolero**, Comune di Genova
- Cittadini onorari, **Matteo Ricci**, Presidente Provincia di Pesaro/Urbino
- Servizio civile per giovani immigrati – **Andrea Facchini** Regione Emilia Romagna
- Centro Interculturale Foggia
- Associazione “**Tra parentesi**” onlus – quartiere la Sanità Napoli (da contattare)
- Progetto **Laici del Terzo Mondo** Napoli (da contattare)

Introduce : **Giancamillo Trani**, Caritas Diocesana di Napoli

Coordina: **Mario Ambel** – Direttore della Rivista Insegnare

Sessione 4. Dalla vulnerabilità alla resilienza: le risposte al disagio

- Adolescenti e migrazione, **Riccardo D’Agostino**, ASAI Torino
- *Raccontare storie per diventare resilienti*, , **Associazione TOLBA’** Matera
- Centro Interculturale di Cesena
- *I minori stranieri non accompagnati: Piccoli viaggiatori tra fragilità e sogno* – **Glauco Iermano** - Centro Interculturale NANA
- Centro “**Civico zero**”– Save the Children – ROMA
- **Giuseppe Pugliese** – africalabria
- **Giovanni Zoppoli** – Centro territoriale Mammuto – Scampia, Napoli (da contattare)

Introduce: **Anna Ferrero**, Centro Interculturale Città di Torino OK

Coordina: **Maurizio Braucci** - Arrevuoto progetto di teatro e pedagogia - Napoli

26 ottobre 2012 – ore 15.30 - 19.00
LE IDEE E LE SFIDE. Sessione plenaria

Ore 14.30 – registrazione partecipanti

Ore 15.30 – avvio lavori – sessione plenaria

Saluti

Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli

Relazioni

L'intercultura nonostante. Pensieri e pratiche interculturali nel tempo della crisi, **Graziella Favaro**, Rete nazionale dei Centri Interculturali

titolo da definire – **Goffredo Fofi**

Culture e narrazione di se, **Paolo Jedlowski**, Università della Calabria

Le fatiche e le sfide della relazione tra uguali e diversi, **Francesco Vietti**

Ridere di noi e degli “imbarazzismi” quotidiani – **Kossi Komla Ebri**, scrittore

Intercultura, servizi e welfare locale - **Sergio D'Angelo** assessore al Welfare del Comune di Napoli

Prospettive e conclusioni

La scuola, l'intercultura e la comunità educante **Anna Maria Palmieri**, Assessore alla Scuole e all'Istruzione, Comune di Napoli

Coordina i lavori: **Elena de Filippo**, Presidente della Coop. Sociale Dedalus

BOZZA

Venerdì 26 – ore 21 – teatro Toto di Napoli
Spettacolo teatrale di apertura del seminario Maestri del mondo

IL LIBRO CUORE ED ALTRE STORIE
con Lucia Poli
e con il contributo di Edmondo De Amicis e Stefano Benni

o

Sabato 27 ottobre 2012, ore 9.00-18.00

1° appuntamento
MAESTRI DEL MONDO
viaggi, alfabeti, esperienze

Tre sessioni consecutive con maestri italiani e stranieri a confronto

Soggetti promotori:

- **Comune di Napoli – assessorato alla scuola e istruzione**
- **MIUR – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione**
- **Save the Children - Italia**

Saluti

Luigi De Magistris – Sindaco di Napoli

Giovanna Boda – Direttore direzione generale dello studente MIUR

Diego Bouchè – Direttore Ufficio scolastico per la Campania

Raffaella Milano, Direttore Save the Children

Il maestro che si cibava del vento del Sud

“ C’era un signore molto ricco ma estremamente avaro. Cercava un maestro per suo figlio (o anche, eventualmente, in alternativa, una maestra) . Lo voleva bravo, competente, preparato, responsabile, paziente, severo, creativo. E che conoscesse le lingue e l’informatica.

Ma soprattutto lo voleva magro, e che non mangiasse e non bevesse.

Un tale lo informò che c’era un maestro così, e che sapeva usare i tablet e la lavagna.

Non aveva bisogno né di bere né di mangiare, si cibava solo di una boccata di vento del Sud.

La notizia rallegrò quel signore molto ricco, che però per prudenza disse: “ Deciderò con mia moglie, dopo lo chiamerò”

Tornato a casa espose il progetto alla moglie.

“No. no, non va bene , disse lei. Tu non devi considerare le cose con leggerezza: se un giorno soffia il vento del Nord che cosa gli darai da mangiare?”
(da Apparizioni d'Oriente . Novelle cinesi del medioevo)

Apertura Lavori

Vinicio Ongini, Il Paese dei maestri

Annamaria Palmieri, Assessore alla Scuola e Istruzione del Comune di Napoli **(titolo da definire)**

Sessioni successive

Note: Ogni plenaria potrebbe durare un ora e trenta, 4 interventi – max 15 minuti ciascuno 10 minuti conduttore che tira le fila e propone spunti per la plenaria finale

Ogni plenaria potrebbe essere aperta da spezzoni di film sui maestri o da brevi testimonianze a volti noti napoletani sul loro ricordo/percezione maestri

Gli interventi dei maestri potrebbero essere fatti anche non come interventi verbali, ma per immagini o quanto altro verrà proposto dai maestri

1° sessione

Bambini drago e mamme tigre: Quando la Via della seta passa da Napoli

Yunyi Wu, maestra di scuola dell'infanzia, Wenzhou, provincia dello Zhejiang, Cina

Qun Xie, maestra di lingua cinese e di laboratori nella scuola primaria di Firenze

(maestra o maestro da definire) – Scuola “Imbriani e Liguori” – Quartiere S. Lorenzo a Vicaria, Napoli

Coordina: **Maria Omodeo** (COSPE – Firenze)

2° sessione- MARGINI E BORDI – fare scuola nelle periferie

Carlo Ponsero . Maestro dell' istituto comprensivo di Bussoleno, Val di Susa, Torino

Luciana Bertinato, scuola primaria di Soave, Verona, rete scuole “C'è speranza se questo accade a ...”

Gianni Vaccaro o Maestra Peruviana – scuola elementare a Corona S. Rosa – Periferia di Lima, Perù

(maestra o maestro da definire) – IC Volino Croce Arcoleo .- Quartiere Stella S. Carlo e S. Lorenzo, Napoli

Coordina: **Andrea Morniroli** – Assessorato Scuola e Istruzione, Comune di Napoli

3° sessione – LA BELLEZZA E IL SOGNO: perché da queste scende giù tutto il resto

Peppino Impastato: “ In fondo tutte le cose, anche le peggiori , una volta fatte, ritrovano una logica, una giustificazione, per il solo fatto di esistere...Nessuno si ricorda più di come’era prima. Bisogna ricordare alla gente che cos’è la bellezza, aiutare a riconoscerla , a difenderla. La bellezza è importante, da quella scende giù tutto il resto”

(dal film I cento passi, 2000)

Ivana Solla - maestra della scuola primaria Marotta, rione Traiano, Napoli

Rosaria (“Sara”) Randazzo, maestra della scuola primaria “Baronessa di Carini”, Carini, Palermo

Elda Guarnieri, maestra precaria Rom, scuola dell’infanzia , Roma

Il “libro dei sogni”, dei bambini e delle bambine di Scampia – IC Virgilio Quattro, Scampia, Napoli

Olga Kobrylava – Maestra Ucraina

Coordina:: **Marisa Esposito**, dirigente scolastico, Ponticelli, Napoli

Plenaria Conclusiva

Raccontano e riflettono sui maestri e le loro storie

Lucia Poli

Carlo Borgomeo – Presidente Fondazione Con il SUD

Maurizio de Giovanni - Scrittore

Peppe Barra – Attore

conclude

Marco Rossi Doria, Sottosegretario alla scuola e istruzione

Ideazione e coordinamento: Anna Maria Palmieri, Diomede Mazzone, Adelcinzia Tina, Giovanna Corleto, Andrea Mornioli, Comune di Napoli, Vinicio Ongini, Ministero dell’Istruzione, Carlotta Bellini e Francesca Billotta, Save the Children

Iscrizione on line attraverso...

L’iniziativa è valida come attività di formazione in servizio, la partecipazione è gratuita

Per informazioni maestridelmondo@comune.napoli.it,

assessorato.istruzione@comune.napoli.it

Venerdì 26 – ore 21 – teatro TOTO' di Napoli
Spettacolo teatrale di apertura dell'iniziativa

IL LIBRO CUORE ED ALTRE STORIE

- uno spettacolo di Angelo Savelli ed Lucia Poli
- con il contributo di Edmondo De Amicis e Stefano Benni

-
-
- con

- **LUCIA POLI**

- - la direttrice scolastica - la mamma di Enrico
 - la maestra dalla penna rossa
 - la professoressa Bianchi - la professoressa di scienze - una mamma

MASSIMO GRIGO'

Enrico Bottini - il preside - lo studente autistico

FRANCESCO FRANZOSI

Carlo Nobis - il professor Rossi - lo studente metropolitano

regia

ANGELO SAVELLI

Testi vari

Il convegno nazionale, appuntamento ormai consueto dei Centri Interculturali, è dedicato quest'anno al tema dell'intercultura in situazioni di "fragilità" e di crisi. Fragilità sociali, demografiche e territoriali o fragilità individuali, dei soggetti coinvolti e legate ai passaggi e alle prove dell'integrazione. Cercando di indagare con una prospettiva capace di guardare all'insieme dei fenomeni. In modo attento, sincero nel fare emergere le criticità ma allo stesso tempo in grado di metter in luce risorse e pratiche positive.

Un duplice approccio che appare particolarmente importante nella lettura dei contesti del mezzogiorno dove l'estrema debolezza dei sistemi di welfare, la complessità dei fenomeni e la scarsità di risorse spesso nascondono le buone esperienze; le depotenziano in primis nella loro capacità di raccontarsi e quindi di valorizzarsi.